

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE DEL LAZIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DEI CONSORZI E DELLE PICCOLE IMPRESE DELLA MECCANICA DI PRODUZIONE, DELL'ISTALLAZIONE DI IMPIANTI E DELLA AUTORIPARAZIONE.

Il giorno 26 maggio 2009 presso la sede della CNA del Lazio a Roma, in Lungotevere degli Anguillara,12

Tra

Le delegazioni regionali CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI

CNA LAZIO : rappresentata dal Presidente Antonio Zanganella assistito dal Direttore Franco Cervini e da Marco Ciolella, Cristoforo Battaglia, Franco Santini e Giordano Rapaccioni.

CONFARTIGIANATO LAZIO : rappresentata dal Presidente Cesare Cocchi;

CASARTIGIANI LAZIO : rappresentata dal Presidente Fabrizio Fornari;

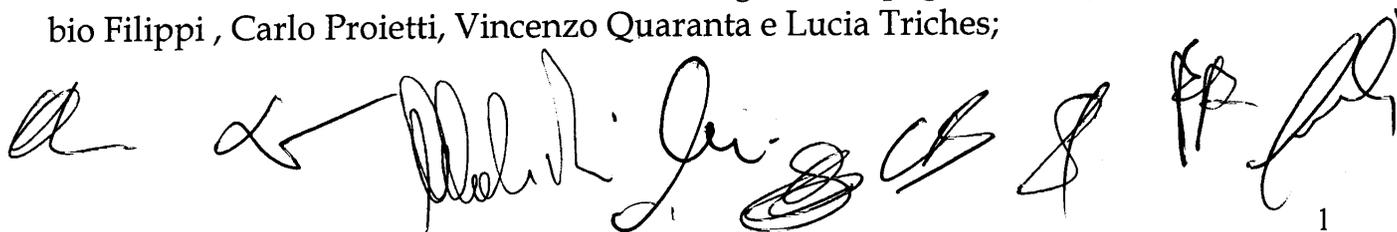
CLAAI LAZIO : rappresentata da Paolo Sebaste.

E

Le delegazioni regionali Fim CISL - Fiom CGIL - Uilm UIL del Lazio

Fim - CISL : rappresentata dal Segretario Generale Reno Ostili e dai Segretari Territoriali Andrea Minniti, Franco Neroni, Gianpaolo Pavoni, Giuseppe Ricci, Aldo Pascucci, Roberto Sopranzi, Stefano Lombardi, Barbara Caroti e Mario Spigola;

Fiom - CGIL : rappresentata dal Segretario Generale Canio Calitri e dai Segretari Territoriali Claudio Amato, Elsa Bertero, Angelo Compagnoni, Luigi Dantonio, Fabio Filippi, Carlo Proietti, Vincenzo Quaranta e Lucia Triches;



Uilm - UIL : rappresentata dal Segretario Generale Dario Turri e dai Segretari Territoriali Roberto Caccavello, Massimo Cerri, Francesco Giangrande, Alberto Paolucci e Arturo Ranucci .

Si stipula il presente contratto collettivo regionale di lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane dei consorzi e delle piccole e medie imprese della Meccanica di Produzione, dell'Installazione di Impianti e dell'Autoriparazione.

Premessa

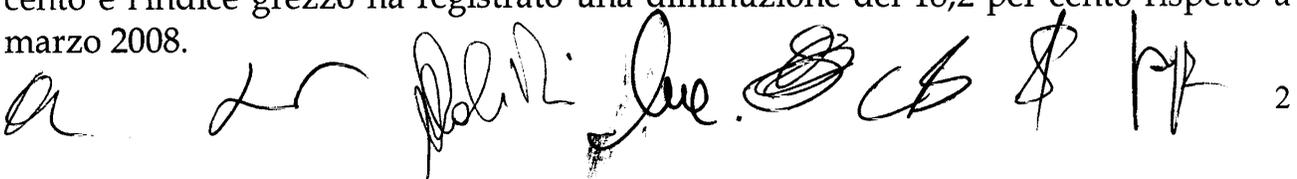
Le OO.SS. regionali **Fim** CISL - **Fiom** CGIL - **Uilm** UIL del Lazio, e le OO.AA. CNA CONFARTIGIANATO CASARTIGIANI CLAAI del Lazio confermano la validità del livello territoriale di trattativa regionale come strumento essenziale per ravvicinare e risolvere comuni problemi tra lavoratori e datori di lavoro, in particolar modo rispetto a imprese artigiane della produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione così fortemente distribuite nel territorio.

La contrattazione regionale deve rappresentare sempre di più nella nostra Regione uno strumento di supporto al consolidamento e allo sviluppo delle attività artigiane della meccanica, di consolidamento e sviluppo dell'occupazione in questo settore, di crescita della produttività e del reddito dei lavoratori del settore e del miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza .

La complessa ricerca di una intesa in una fase come l'attuale, ha consentito di far emergere una valutazione preoccupante per lo stato dell'economia in generale ma soprattutto per le ricadute negative su imprese e lavoratori. Preoccupa l'assenza di una complessiva strategia di contrasto alla crisi in grado di sostenere la domanda privata e di restituire potere di acquisto alle famiglie (condizione necessaria per il nostro settore), di indirizzare la spesa pubblica verso investimenti finalizzati ad accrescere la competitività del paese e per superare le ataviche carenze strutturali.

Si deve affermare nel contempo una nuova sostenibilità dello sviluppo attraverso l'adozione di tecnologie pulite, la diffusione di prodotti a basso impatto ambientale e la produzione di energia da fonti rinnovabili che possono trasformarsi in un volano per un diverso sviluppo.

Tra gli effetti negativi della crisi, come viene quotidianamente segnalato dalle imprese del settore, si registra una seria riduzione del credito che riduce fortemente le possibilità di investimento delle imprese ed il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti. Al contrario è richiesta oggi al sistema bancario una politica che sostenga le imprese in particolare le più piccole. Vi è ampio consenso sul fatto che, in una fase ciclica eccezionalmente avversa, le politiche economiche debbano mettere in atto ogni possibile iniziativa per attenuare e abbreviare lo stato di recessione attuale. Il perdurare della fase recessiva ci viene ulteriormente confermato dalla più recente rilevazione Istat, nei primi tre mesi del 2009 infatti, la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso periodo del 2008 è stata di meno 21,0 per cento e l'indice grezzo ha registrato una diminuzione del 18,2 per cento rispetto a marzo 2008.

 2

Malgrado la fase recessiva e le incerte prospettive, con il presente accordo si è voluto esprimere una comune volontà di contrastare la crisi attraverso un impegno collettivo per qualificare le relazioni sindacali finalizzandole alla risoluzione dei problemi di imprese e lavoratori e decidendo di costituire un Osservatorio sull'Artigianato con un indirizzo sul mercato del lavoro, articolato per settori, che veda la presenza ed il contributo della Regione Lazio. Le parti confermano lo strumento della bilateralità e si impegnano ad individuare le azioni più efficaci per sostenere l'EBLART nelle sue attività.

1. Sfera di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Regionale del Lazio della meccanica di produzione, dell'installazione di impianti e dell'autoriparazione si applica a tutte le imprese artigiane ai consorzi e a tutte le imprese associate alle Associazioni firmatarie del CCRL.

2. Relazioni Sindacali

E' necessario costruire un adeguato sistema di relazioni sindacali a livello regionale, che consenta di raggiungere gli obiettivi condivisi indicati in premessa.

Per fare questo le parti convengono di presentare ai datori di lavoro nonché ai lavoratori e alle lavoratrici del settore l'accordo per il Contratto integrativo regionale in modo diffuso in tutta la Regione.

Le parti si impegnano a predisporre nell'arco dell'anno un calendario di incontri per esaminare :

- a) gli andamenti economici di settore sulla base degli elementi forniti dall'Osservatorio o dai diversi centri di analisi economica, con particolare riferimento alla produttività ed agli incrementi qualitativi ;
- b) i fabbisogni formativi del settore e la predisposizione di specifici progetti formativi, in particolare sulla sicurezza del lavoro;
- c) informazioni relative ai livelli occupazionali comprensive dei lavoratori a tempo parziale, degli apprendisti, alla possibile attuazione dello strumento della banca ore, nell'ambito di quanto previsto dal CCNL, alle politiche di pari opportunità.
- d) i parametri relativi alla verifica del Premio di Risultato Territoriale previsto dall'Art.4 .

3. Osservatorio Regionale

Le parti concordano sulla costituzione di un Osservatorio regionale sull'artigianato, che veda la partecipazione attiva sia delle OO.SS. sia delle OO.AA. e con il diretto coinvolgimento dell' Ente bilaterale (Eblart).

Nell'Osservatorio le Parti auspicano il pieno coinvolgimento della Regione Lazio, sia nell'Assessorato alla PMI e all'artigianato che nell'Assessorato al Lavoro.

L'Osservatorio dovrà fornire alle Parti sociali ed alle Istituzioni studi ed analisi, sia sul versante del ciclo economico, sia sul versante del mercato del lavoro, e si dovrà articolare per settori, anche per consegnare alle parti dati oggettivi e condivisi.



4. Premio di Risultato Territoriale - P.R.T.

Fermo restando gli istituti definiti nelle precedenti contrattazioni territoriali con decorrenza dal 1° maggio 2009, viene istituito un premio di risultato territoriale regionale di settore negli importi indicati nella tabella sottostante, che sarà corrisposto ai lavoratori in forza alla data di stipula del presente contratto e a quelli assunti successivamente.

Tale premio è onnicomprensivo, viene erogato per 12 mensilità, viene escluso dal calcolo del T.F.R. .

Il premio di risultato territoriale ha le caratteristiche di cui all' Art.1, comma 67, della legge 24 dicembre 2007, nr.247, del successivo decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 7 maggio 2008 (Sgravi contributivi contrattazione di secondo livello), e successive modificazioni ed integrazioni.

Agli apprendisti verrà corrisposto il Premio di Risultato Territoriale nella misura percentuale prevista dalla fascia retributiva in cui gli stessi sono inquadrati in base al C.C.N.L.

| Livello | PRT |
|---------|-------|
| 1 | 58.00 |
| 2 | 52.00 |
| 2 bis | 48.00 |
| 3 | 45.00 |
| 4 | 42.00 |
| 5 | 39.00 |
| 6 | 36.00 |

Il Premio di Risultato Territoriale verrà erogato nei termini indicati nella tabella precedente solo se la verifica relativa all'andamento produttivo del settore della meccanica di produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione, relativamente ai periodi di riferimento (1°maggio 2009/30 aprile 2010 e 1°maggio 2010/30 aprile 2011) di almeno due dei parametri sotto elencati darà esito positivo:

- numero di imprese artigiane della meccanica di produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione non inferiori al 75% rispetto al numero di imprese del periodo precedente a quello di riferimento (fonte EBLART);
- numero di lavoratori occupati nelle imprese artigiane della meccanica di produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione non inferiori al 75% rispetto al numero di imprese del periodo precedente a quello di riferimento (fonte EBLART);

[Handwritten signatures and initials]

- numero di ore di sospensione per crisi congiunturale nelle imprese artigiane della meccanica di produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione non superiore a 90 di media per ogni lavoratore dipendente nel periodo di riferimento (fonte EBLART).

Le parti si incontreranno alle scadenze previste dal presente articolo per le verifiche del Premio di Risultato Territoriale.

L'erogazione del premio avverrà a partire dal 1° maggio 2009, con cadenza mensile.

5. Decorrenza e durata

Il presente contratto ha decorrenza a partire dalla data della stipula e durata di due anni (fino al 30 aprile 2011), e rimarrà comunque in vigore fino alla stipula di un nuovo Contratto integrativo per il Settore dell'artigianato della meccanica.

La piattaforma per il prossimo rinnovo del Contratto integrativo regionale del Lazio per le imprese artigiane della meccanica di produzione, dell'istallazione di impianti, e dell'autoriparazione verrà presentata entro il mese di gennaio 2011 e le parti si impegnano ad un primo incontro di contrattazione per il mese di marzo 2011.

FIM - CISL



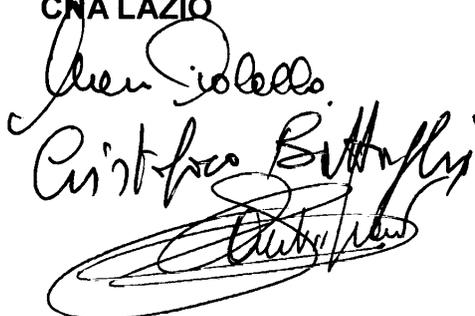
FIOM - CGIL



UILM - UIL



CNA LAZIO



CONFARTIGIANATO LAZIO



CASARTIGIANI LAZIO



CLAAT LAZIO

